



FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ
FILATELICHE ITALIANE
Fondata nel 1919

Seminario federale per giurati ed espositori

Lo svolgimento nella filatelica tematica

Marzo 2024

Paolo Guglielminetti





Agenda

- ▶ La corretta impostazione dello svolgimento e le regole di valutazione
- ▶ Buone e cattive pratiche
 - Titolo e piano
 - Sviluppo
 - Innovazione
- ▶ Attribuzione del punteggio



La corretta impostazione dello svolgimento e le regole di valutazione

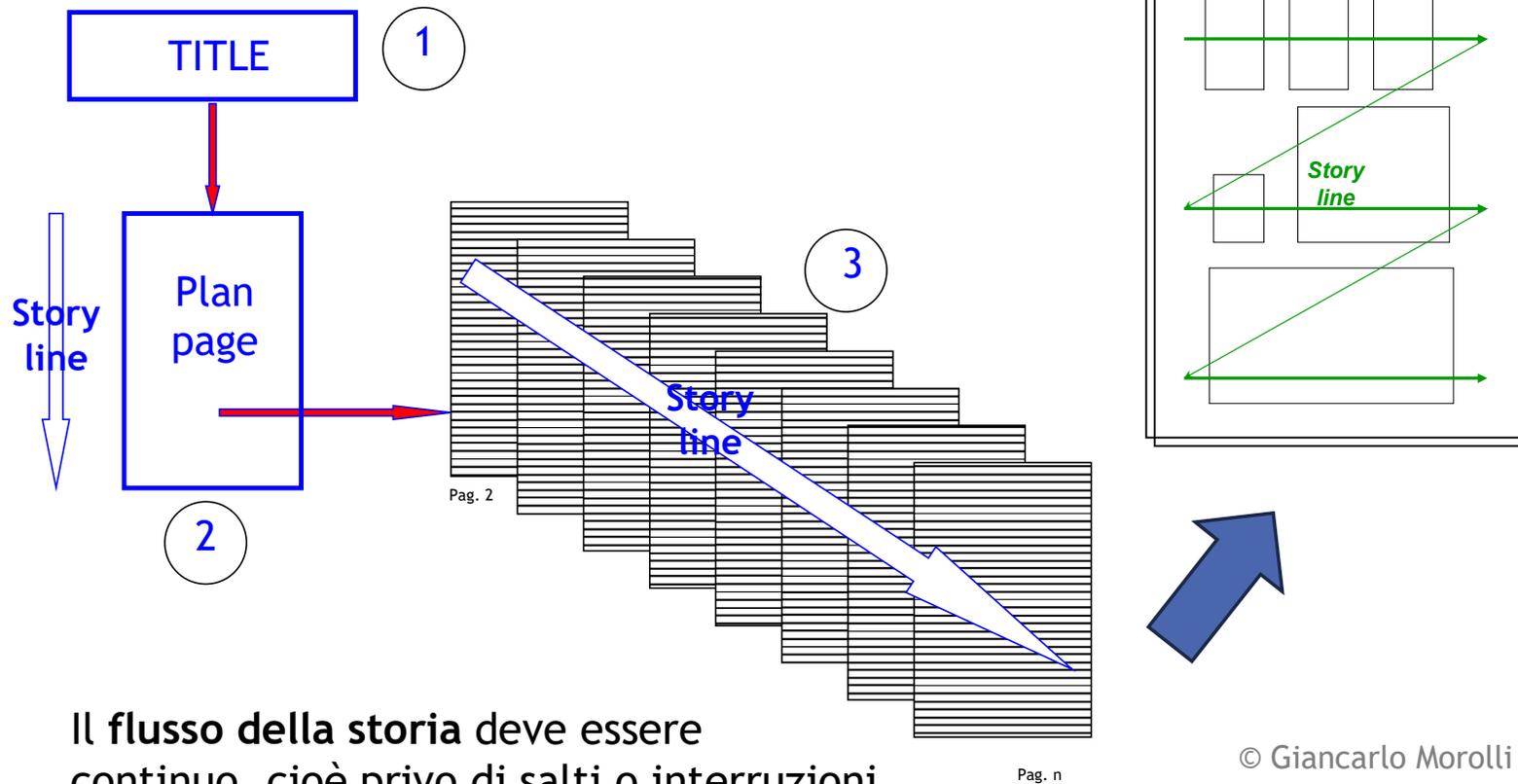
Lo svolgimento di una partecipazione tematica

- ❖ Lo svolgimento di una partecipazione tematica comprende
 - ❖ la struttura della stessa (titolo e piano)
 - ❖ l'elaborazione di ciascun punto della struttura (sviluppo).
- ❖ **Sviluppo significa elaborazione approfondita del tema, finalizzata a realizzare una disposizione del materiale pienamente conforme con il piano**

Lo svolgimento nella valutazione delle collezioni tematiche

1. Treatment	35	
Title and Plan		15
Development		15
Innovation		5
2. Knowledge, Personal Study and Research	30	
Thematic		15
Philatelic		15
3. Condition and Rarity	30	
Condition		10
Rarity		20
4. Presentation	5	
Total	100	

La storyline



Il flusso della storia deve essere continuo, cioè privo di salti o interruzioni. Deve essere lineare all'interno di una pagina, e nella successione delle pagine.

© Giancarlo Morolli

Il titolo

- ▶ Il titolo con l'eventuale sottotitolo definisce l'**ambito della collezione**.
- ▶ Il titolo e il piano rappresentano **riflettono nel loro complesso le caratteristiche specifiche** del tema scelto. Quindi titoli diversi originano piani diversi.
- ▶ Il titolo rappresenta la **sintesi** della collezione. Pertanto il titolo e il contenuto dei capitoli e delle singole pagine devono essere **coerenti**, e la storia che ne deriva deve essere raccontata interamente dalla sequenza dei pezzi filatelici presentati nelle pagine.

Il piano

- ▶ Il piano definisce la **struttura** della collezione e le sue suddivisioni
- ▶ L'**ordine** dei capitoli principali e le loro suddivisioni devono illustrare lo sviluppo del piano piuttosto che elencarne gli aspetti principali.
- ▶ Il piano deve quindi, per quanto possibile, presentare la **sintesi della storia** raccontata dalla collezione. Non dovrebbe quindi trattarsi di un semplice elenco.
- ▶ Il piano fornisce una **visione chiara e comprensibile di tutti gli aspetti principali del tema** così come espresso dal titolo.
- ▶ Esso può essere **liberamente scelto** in modo da dettagliare tutti gli aspetti principali di un tema o di un'idea, oppure **derivare naturalmente** dal tema.
- ▶ Idealmente l'inizio del capitolo successivo ha un collegamento logico con quello precedente, in modo da **evitare salti logici**

Lo sviluppo (1/2)

- ▶ Lo sviluppo significa **elaborare in modo approfondito** il tema, per raggiungere una sistemazione del materiale pienamente conforme al piano.
- ▶ L'**analisi accurata sia del tema sia del materiale**, sulla base di un'approfondita conoscenza tematica e filatelica, è un prerequisito per il miglior sviluppo tematico possibile, **selezionando e posizionando correttamente** in sequenza i pezzi, con adeguate descrizioni
- ▶ Ciò è necessario per garantire una corretta comprensione della **relazione tra ciascun oggetto filatelico ed il tema.**

Lo sviluppo (2/2)

- ▶ Uno sviluppo adeguato è caratterizzato da:
 - la **selezione dei pezzi più idonei** per ciascun passaggio tematico descritto
 - l'**utilizzo equilibrato dei pezzi in funzione della significatività del passaggio tematico** che supportano. Il numero di pezzi disponibili per lo stesso elemento tematico non deve costituire la base per la loro inclusione.
 - l'accurata **disposizione tematica** degli elementi riportati nella stessa pagina secondo la sequenza del “racconto”. La sequenza corretta ha la priorità sull'aspetto migliore della pagina.
- ▶ Organizzando la presentazione in questo modo l'espositore ha la possibilità di comunicare le sue intenzioni, le sue conoscenze, le sue ricerche al pubblico e ai giurati.

L'innovazione

- ▶ L'innovazione è testimoniata da:
 - introduzione di nuovi temi, oppure
 - nuovi aspetti di un tema consolidato o conosciuto, oppure
 - nuovi approcci per temi conosciuti, o
 - nuova modalità di utilizzo del materiale.
- ▶ L'innovazione può riferirsi quindi a **tutte le componenti** dello Svolgimento.
- ▶ La collezione deve evidenziare il lavoro creativo personale dell'espositore, evidenziando i risultati della sua **capacità di innovare**. Questo richiede sforzo personale attraverso lo studio, la ricerca e la fantasia e non può risultare dalla semplice duplicazione meccanica di collezioni esistenti.

Quali sono le aree tipiche di miglioramento

L'esperienza di giuria ha evidenziato che

- ▶ **Un filo conduttore della storia non evidente o contorto** impedisce al pubblico e ai giurati di apprezzare pienamente l'impegno dell'espositore
- ▶ **Il piano e lo sviluppo**, in molti casi, offrono la più grande possibilità di crescere ulteriormente (ma non sempre tale opportunità viene sfruttata dall'espositore)

Approfondimenti sulla organizzazione di una collezione tematica da esposizione

- ▶ La **pagina introduttiva** informa il lettore su come è articolata la partecipazione.
- ▶ **Titoli e sottotitoli** dei capitoli permettono di seguire lo sviluppo del piano
- ▶ Ogni **pagina** deve avere un suo titolo (e/o un richiamo al titolo del capitolo / sotto-capitolo corrispondente) in modo da permettere di seguire la storia.
- ▶ I singoli pezzi sono collocati nella pagina seguendo strettamente il **flusso della storia**, indipendentemente dalle loro dimensioni o da altri criteri.
- ▶ Il **testo tematico** garantisce i necessari collegamenti tematici e fornisce, ogni qualvolta sia utile, gli appropriati dettagli tematici.
- ▶ Il testo tematico, quindi, illustra la sequenza logica dello sviluppo, collegando gli elementi indicati, in modo **efficace e conciso**, senza informazioni inutili o non rappresentate dai pezzi.

Come passare da 84 a 120 fogli senza perdere punti nello sviluppo e nelle altre voci

- ▶ Pensare dall'inizio a questa evoluzione futura
- ▶ Mantenere l'equilibrio tra i capitoli
- ▶ Inserire (eventualmente) nuove sezioni che consentano di arricchire lo sviluppo e presentare nuovo materiale
- ▶ Mantenere il livello del materiale presentato, evitando un semplice «stretching» della collezione da 84 fogli con aggiunta di materiale comune
- ▶ E soprattutto ... **non avere fretta!**

Le specificità delle collezioni “1 Quadro”

- ▶ Una collezione «1 quadro» di Filatelia Tematica è intesa come una presentazione su un **tema molto ristretto** che si può trattare in modo completo in un unico quadro. Se un tema può essere sviluppato in più di un quadro, non è adatto come tema per una collezione «1 quadro» (e la collezione viene penalizzata nello Sviluppo).
- ▶ Una **selezione di pezzi da** una collezione multi-quadro può essere appropriata solo se consente di trattare completamente un sottotema «naturale» della collezione
- ▶ Selezionare solo i pezzi migliori ("**cherry picking**") da un'esposizione multi-frame non è appropriata come esposizione One Frame.
- ▶ Risultano cruciali
 - Un titolo che definisca chiaramente l'ambito e ne mostri l'adeguatezza per la 1 quadro
 - Un piano succinto e coerente all'ambito espresso dal titolo



Bad & good practices

Titolo e Piano, Svolgimento, Innovazione



TITOLO E PIANO

La pagina del piano

THE UNFINISHED NETWORK History of African Railways

Rare items are marked as follows
 ** Important rarity (unique pieces or pieces with <5 copies recorded)
 * Items with less than few dozen of items recorded

This version of the exhibit has been prepared for


Items with expertisation are marked with "E" (certificate on the back of the sheet)

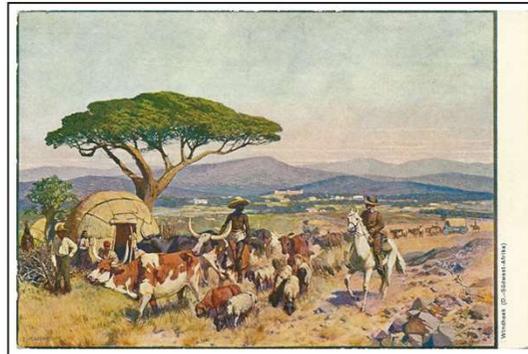
INTRODUCTION

A vast and partially unknown territory, long distances, natural obstacles, challenging weather conditions and diseases: this was Africa in mid-1800 to the Europeans who aimed at colonizing it and exploiting its natural resources. The available means of transport - oxcarts, camels and native porters - allowed moving only modest loads, at high cost and low speed. Thus, large areas of the inland remained rarely travelled or even unexplored. Thus, some lines of penetration from the coasts were built with great expenditure of human lives of too many Africans, but also of European technicians. It was the start of a transport system that never became a true continental network, but still secured improved communications and freed the natives from the coercion of portage. The economies in the construction and the lack of an overall plan (also due to the patchy division of the territory between the European powers) resulted in long-term decline of the railways in Africa, worsened by the impact of regional conflicts, and the major trans-African links were never completed. However, the train can still play a major role as suitable carrier e.g. for abundant raw materials of the continent.

This exhibit – by means of stamps, proofs, postal stationery, cancellations, letters travelled by train and other postal material – wants to tell the glories and the failures of such great epic.

PLAN OF THE EXHIBIT

1. BEFORE THE RAILS



Travelling in Africa before the railways

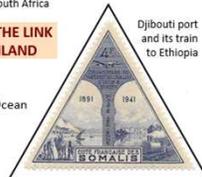
2. THE PIONEERING PHASE



German South-West Africa, 1902 – 5 pfennig stamped-to-order postcard

3. EXPORTING RAW MATERIALS: THE LINK BETWEEN THE PORTS AND THE INLAND

- 3.1 From Congo to the Ocean
- 3.2 From Niger to the sea
- 3.3 From the Great Lakes to the Indian Ocean
- 3.4 The small networks of West African countries
- 3.5 Ethiopia and Sudan connect with the Red Sea



Djibouti port and its train to Ethiopia

4. THE BUILDING DIFFICULTIES



Middle Congo, 1933. Artist's die proof without face value, signed by engraver Emile Feltesse *

- 4.1 Follow the morphology to reduce the costs
- 4.2 The challenge of the construction
- 4.3 Overcoming natural obstacles: wild mountains and turbulent rivers
- 4.4 Diseases, bad weather and wild animals
- 4.5 The manpower: forced labour and emigration
- 4.6 Opposition from indigenous populations

5. THE DEVELOPMENT OF THE NETWORKS



The Zambezi river bridge, opened in 1935 to connect Nyasaland with the Beira port on the Atlantic *

Mozambique Company, 1935 – Advertising proof of Waterlow & Sons

- 5.1 The expansion of Egyptian and Sudanese networks
- 5.2 The imperial line Casablanca – Algiers – Tunis and the Maghreb networks
- 5.3 South Africa: the Union born to unify the railways
- 5.4 Connecting the Southern African countries
- 5.4 Beginning of the competition with road and air transport
- 5.5 More traffic threatens the transport safety

6. THE BIG DREAMS NEVER COMPLETELY ACHIEVED

- 6.1 From Cape to Cairo
- 6.2 The Trans-Saharan railway



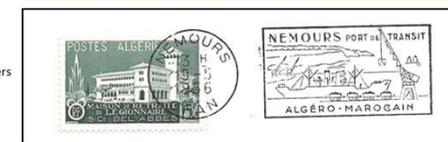
Autorail in the Saharan oasis of Touggourt

Algeria, parcel stamp, 1945-46 – unperforated

7. THE WARTIME IMPORTANCE OF AFRICAN RAILWAYS

- 7.1 The Anglo-Boer War
 - 7.2 The Anglo-Egyptian reconquest of Sudan
 - 7.3 The World Wars
- Egypt, 1915 – Military travelling post office "Z AND W TPO" without terminus name for secrecy *

8. RAILWAYS STRUCTURING THE AFRICAN SPACE



- 8.1 The railway towns
- 8.2 Railways supporting formal and informal economy
- 8.3 Railways as backbone of mail transport

9. AFTER WWII: FROM THE GOLDEN AGE OF AFRICAN RAILWAYS TO THE RISK OF DECLINE



- 9.1 Towards the abandonment of steam
- 9.2 The end of colonial administration and the new realizations
- 9.3 The expansion: mining connections and international lines
- 9.4 Towards the XXI century: between opportunities and risks of decline

Cameroon, 1974, Five colour trials stripe

- Titoli «evocativo»
- Sottotitolo per meglio definire l'ambito
- Breve introduzione per far comprendere il contenuto della collezione
- Piano supportato da pezzi per rafforzare la storia
- Dettagli sulla presentazione

Quando il titolo della collezione ne rappresenta bene il contenuto e lo sviluppo

ROMA CAPUT MUNDI

ESPANSIONE E MEMORIA DI UNA GRANDE CIVILTÀ



1933, Regno d'Italia, prova fotografica raffigurante il Foro romano, cuore della Roma antica

Titolo, introduzione e piano (1)

Prologo.....La più grande civiltà mediterranea (1)

1. Dalla fondazione della città (*Ab urbe condita*) (8)

- 1.1 Nascita di Roma - tra leggenda e realtà.
- 1.2 Le prime istituzioni - la *res publica*.
- 1.3 Giulio Cesare - l'inverno della Repubblica.

Roma, stella luminosa tra le tenebre della preistoria italiana, rischiarata di una vivida luce dodici secoli di storia dell'umanità: dodici secoli in cui non mancarono certo guerre e crimini, ma che, per buona parte, furono caratterizzati da una pace durevole e sicura, *la pax romana*.
 Col volgere dei secoli, infatti, dopo la conclusione della sua parabola storica, l'Urbe è divenuta in seguito, nella memoria e nell'emozione delle età successive, un autentico luogo dello spirito, una sorta di categoria del pensiero.
 La collezione, attraverso materiale rigorosamente postale, illustra i vari aspetti della Roma antica, dagli albori alla fine dell'impero, e di come la sua grandezza, tramandata ai posteri, possa permetterci oggi di considerare *ROMA CAPUT MUNDI*.

2. Al centro della rete: l'Impero (*Intra reaticula: imperium*) (9)

- 2.1 Il Mediterraneo - lago romano.
- 2.2 Augusto - un genio della propaganda.
- 2.3 Il latino - *sermo maiorum*.
- 2.4 L'imperatore - figlio di Dio.

3. L'influenza di Roma (*Romanus auctoritate*) (11)

- 3.1 La cittadinanza - il prestigio di essere romano.
- 3.2 Il pluralismo religioso - un sincretismo vantaggioso.
- 3.3 L'imperatore e Gesù - un dualismo impossibile.
- 3.4 Latini e germani - una divisione inevitabile.

4. L'epilogo (*Sic transit gloria mundi*) (12)

- 4.1 Le invasioni - i barbari nemici.
- 4.2 La religione - un *pantheon* cosmopolita.
- 4.3 La crisi economica - un mondo in crisi.
- 4.4 Il mito di Roma - un modello europeo.
- 4.5 La missione di Roma - l'eterno divenire.

Totale fogli esposizione pagine 42 - formato A3

Italiafil Genova 2017
 Magazzini del Cotone. Porto Antico. 6-7 ottobre 2017

Il piano che racconta una storia

- Titoli di capitoli e sottocapitoli sono sviluppati per descrivere meglio il contenuto
- La successione dei capitoli racconta la storia che l'espositore vuol raccontare

D. Läge, *Australasian Birdlife*

1. **Australasia - a definition from the zoogeographical point of view** (6 pages)

- 1.1 *Australasia has its own unique ornithological character*
- 1.2 *The distribution areas of unique bird groups determine avifauna demarcation*
- 1.3 *Australasia constitutes the most secluded of all avifaunas*
- 1.4 *The Sunda archipelago forms the boundary of the Australasian bird world*

Part I: Adaptation to the living conditions: a process lasting millions of years

2. **The long history of settlement: birds conquer the Australasian region** (16 pages)

- 2.1 *Land birds from Asia invade Australia via the Sunda Islands*
- 2.2 *Seabirds and Waders from far afield ask for asylum along the South Pacific coastlines*
- 2.3 *But this immigrants aren't there first: they encounter established bird groups from Gondwanaland*
- 2.4 *The most successful settlers spread out over all the Australasian islands*

3. **In Evolution's studio: an independent avifauna gradually takes shape** (12 pages)

- 3.1 *Dispersion over the many islands creates isolated populations*
- 3.2 *This isolation provides a launching pad for evolution by allowing birds to undergo change*
- 3.3 *As a result, new regional avifaunas, constituted by optimally adapted species, come into existence*

4. **The state of play: regional bird worlds adapted to their habitats** (21 pages)

- 4.1 *The Australian region resembles a bioclimatic three-flat tenement*
- 4.2 *The Papuan region leads the fashion parade in colour and shape*
- 4.3 *The New Zealand region forms a bird world between the winds*
- 4.4 *The Polynesian region remains birds' islands of paradise until man arrives*

Part II: The balance is rapidly upset: dramatic changes caused by man

5. **Arrival of man has serious impact on birds' living conditions** (18 pages)

- 5.1 *First humans colonize the Australasian region and meet a rich bird world there*
- 5.2 *Chance of food and feathers encourages the South Sea people to go a-hunting*
- 5.3 *Europeans arrive and discover the bird world for the second time*
- 5.4 *Land exploitation benefiting the new settlers leads to the destruction of native habitats*
- 5.5 *Introduced predators and competitors cause an unaccustomed struggle for survival*

6. **Extinction and replacement of native birds are the sad effects of man's settlement** (15 pages)

- 6.1 *The most vulnerable species become extinct:*
- 6.2 *This upsets ecological balance in traditional habitats*
- 6.3 *New, manmade habitats provide a bridgehead for introduced birds*
- 6.4 *Different motives underlie introduction of alien bird species*
- 6.5 *This introduced birds not only occupy the free niches but start to replace the native avifauna*

7. **A glimmer of hope? Nature conservancy in the South Pacific** (6 pages)

- 7.1 *The uniqueness of the long-established avifauna provides motivation to protect it*
- 7.2 *Environmental protection rescues many birds' habitats*
- 7.3 *Specific measures assist endangered species*

THE FAMOUS "TANNENBERG" ESSAY:



Competition essay (1911) for the first Australian stamp issue. The original design has been photographically reduced down to the size of the projected stamp.

a unique Australian bird, shaped in evolution's studio: On the floor of the Australian rain-forests the Lyrebird evolved from a common songbird into a creature of pheasant-like shape and behaviour.



unaccepted handpainted competition essay for the 1898 Pictorial issue



The Maoris greet the first European settlers - wearing feather cloaks and Huiia feathers in their hair.



Come
far
evolvere
il piano
da un
elenco
ad una
storia

“LIST OF CONTENTS”

1. I PRIMI TRASPORTI A CAVALLI - THE FIRST HORSE TRANSPORTS
 - 1.1. La "vettura di piazza" - The "four wheeler"
 - 1.2. L'omnibus - The omnibus
2. I TRAM - THE TRAMWAYS
 - 2.1. Il tram a cavalli - The horse tramway
 - 2.2. Il tram a vapore - The steam tramway
 - 2.3. Il tram a trazione elettrica - The electric tramway
 - 2.4. Il trasporto postale sulle tramvie urbane - The postal transport with the urban tramways
3. I TRASPORTI URBANI SU STRADA - THE URBAN TRANSPORTS ON ROAD
 - 3.1. L'autobus - The bus
 - 3.2. Il filobus - The trolleybus
 - 3.3. Il taxi - The taxi
4. LE METROPOLITANE - THE UNDERGROUNDS
 - 4.1. La metropolitana: storia e sviluppo - The underground: history and development
 - 4.2. La metropolitana leggera - The light railway
 - 4.3. La S-Bahn - The S-Bahn
5. I TRASPORTI URBANI VERSO IL FUTURO - THE URBAN TRANSPORTS TOWARDS THE FUTURE
 - 5.1. La monorotaia - The monorail
 - 5.2. La ferrovia a sospensione magnetica - The electromagnetic railway
 - 5.3. L'aerotreno - The "aerotrain"
6. I TRASPORTI URBANI SU FORTI PENDENZE - THE URBAN TRANSPORTS ON GREAT INCLINES
 - 6.1. Tramvie e ferrovie funicolari - Cable tramways and railways
 - 6.2. Tramvie a cremagliera - Cogwheel tramways
7. I TRASPORTI URBANI SULL'ACQUA - THE URBAN TRANSPORTS ON THE WATER
8. ALTRI ASPETTI DEI TRASPORTI PUBBLICI URBANI - OTHER ASPECTS OF THE URBAN PUBLIC TRANSPORTS
 - 8.1. Le aziende di trasporto ed il personale - Transport companies and workers
 - 8.2. Congressi ed organizzazioni dei trasporti pubblici urbani - Congresses and organizations of the urban public transports
 - 8.3. I musei - The museums

THE PLAN “TELLS A STORY”

1. **Nascono nuove esigenze di spostamento nelle città che crescono**
 - 1.1 Le vetture a cavalli per i più ricchi
 - 1.2 Omnibus e tram a cavalli per i lavoratori
2. **L'evoluzione tecnologica aumenta la velocità**
 - 2.1 Dal vapore all'elettricità
 - 2.2 Muoversi sottoterra
 - 2.3 Su strada anche con mezzi collettivi
 - 2.4 I taxi per chi vuole spostarsi da solo
3. **Superare gli ostacoli nella mobilità urbana**
 - 3.1 Muoversi in salita
 - 3.2 L'acqua da ostacolo a via di comunicazione
4. **Organizzare il trasporto urbano**
 - 4.1 Le aziende ed il personale
 - 4.2 Le tariffe e gli orari
 - 4.2 Le riunioni per condividere le buone pratiche
5. **La rincorsa per l'innovazione e la sostenibilità**
 - 5.1 I primi tentativi di innovazione
 - 5.2 Nuovi sistemi di propulsione
 - 5.3 Condividere i mezzi di trasporto
 - 5.4 Promuovere la mobilità sostenibile

Quando un piano è equilibrato

- ▶ **La stessa importanza va data ai diversi capitoli** tenuto conto di
 - il significato tematico
 - la disponibilità di materialeper tutti i principali aspetti necessari per sviluppare il tema.

Un piano equilibrato non vuol dire un piano con capitoli tutti di uguale lunghezza



Indicare il numero di pagine di ogni capitolo per rendere visibile l'equilibrio



Armonizzare la lunghezza dei capitoli entro un range accettabile
Es. Collezione di 84 fogli con 10 capitoli, ogni capitolo dovrebbe avere una lunghezza tra 7 e 10 pagine



Definire la lunghezza di ciascun capitolo in funzione dell'importanza dell'aspetto tematico trattato

Quando un piano è equilibrato

L. Fisher, *The Jewish Homeland*

6 capitoli

96 pagine “quadrate”
- 2 di prologo
= 94 pagine utili

$$94 \div 6 = 15,6$$

➔ **13 - 18** pagg
per capitolo
come lunghezza
accettabile
(± 15-20% sulla
media)

	Prologue	Let me introduce myself	2
	1. Today I am at school, learning about my roots.	1.1 I am Rabbi Moses and today we will hear some stories from the Bible... 1.2 ...and I am Mr. Yehuda and I will teach you about our expulsion from Israel... 1.3 ...as well as the renewed efforts for our own home in the Holy Land.	14
	2. Bobba, what is that number on your arm?	2.1 In Germany, we witnessed the rise of evil... 2.2 ...and those who could not get out went through hell... 2.3 ...until eventually it came to an end.	14
	3. Zayde, if Bobba was in Europe, then how did you meet?	3.1 After the horrors in Germany, Jews started coming to Palestine... 3.2 ...and the British could not handle it and turned to the United Nations... 3.3 ...and we all knew that meant war! 3.4 After two millennia, Independence... 3.5 ...and for that the Arabs attacked us on all sides... 3.6 ...however, we won that war... 3.7 ...which resulted in a refugee crisis.	20
	4. So Grandpa, if we won the war, why is there no peace?	4.1 David, the Arab nations did not accept or recognize Israel... 4.2...and countries like Egypt in the South, allowed attacks on us... 4.3 ...and in 1967 the Arabs tried to take our country by force again... 4.4 ...and then tried again a few years later, in 1973.	18
	5. Then daddy, why are we checked whenever we go into a mall or the airport?	5.1 Arabs who used to live in this area called themselves Palestinians... 5.2 ...and they were supported worldwide... 5.3 ...and we have to constantly defend ourselves.	13
	6. Mommy, will I have to go to the army as well?	6.1 David, there is always the possibility of war in the area... 6.2 ...yet we tried to make peace with our neighbors... 6.3 ...but the road to peace is long.	14

Titolo e piano

Rischi tipici



- Titolo che non chiarisce il contenuto della collezione
- Piano non allineato al titolo (es. vi sono parti non coperte del tema per come espresso dal titolo, in termini ad esempio temporali o geografici, oppure vi sono capitoli che appaiono fuori tema)
- Presenza di capitoli generici (es. "Varie", "Appendice").
- Suddivisioni del piano con criteri non tematici ma filatelici: per data di emissione, paese di emissione, tipologia di materiale (es. "Contatori", "Interi postali") o per scopo di emissione (es. "Anniversari")
- Ordine non logico dei capitoli
- Sovrapposizione dei contenuti tra i capitoli
- Mancanza di equilibrio nella estensione dei capitoli

The background features abstract geometric shapes in various shades of blue and white. On the left, a solid blue trapezoidal shape points towards the center. On the right, a complex arrangement of overlapping, semi-transparent blue polygons and triangles creates a layered, dynamic effect. The central area is a plain white space where the text is located.

SVILUPPO

Sviluppo del tema



Buone pratiche

- Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale curandone la disposizione
- Evidenziare un elevato grado di conoscenza tematica
- Mostrare un gran numero di collegamenti con altri temi, riferimenti incrociati, cause, effetti e materiale inaspettato
- Elaborare il tema in modo dettagliato e «profondo» per creare una collezione «unica»

Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

- ▶ L'ordinamento in cui il materiale è posto nel foglio deve essere coerente con il testo, come avverrebbe in una qualunque pubblicazione (e come vuole il buon senso).
- ▶ Si suggerisce di evitare, quindi:
 - (1) una **disposizione casuale** del testo rispetto ai pezzi, magari dettata dalle dimensioni di questi ultimi, che non consente di seguire il racconto tematico in maniera agevole, dando l'impressione anche di una certa confusione.
 - (2) il **raggruppare il testo che tratta più passaggi tematici in un solo blocco iniziale**, cosa che costringe poi coloro che guardano la collezione a rintracciare i pezzi che ne documentano i vari elementi trattati in un successivo gruppo unico, contenente materiale su aspetti anche molto diversi tra loro.

Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

Nell'ottica di destabilizzare l'Impero ottomano, la Gran Bretagna cercò dal 1916 di sfruttare il malcontento degli Arabi spingendoli a sabotare la ferrovia dell'Hejaz tra Damasco e Medina. Gli stessi inglesi col blocco dei porti resero difficile la provvista di carbone e quindi l'esercizio della diramazione per Haifa (*Valley railway*).



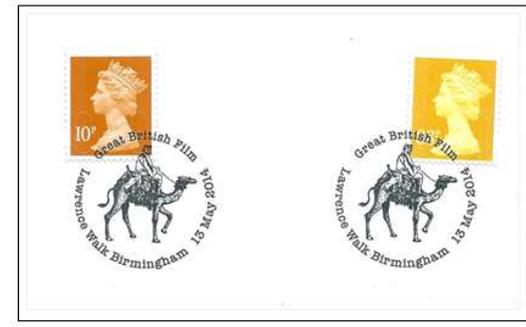
Il col. T. E. Lawrence (*Lawrence d'Arabia*), fu distaccato come consigliere militare presso i capi arabi, e li spinse a coordinare i sabotaggi impegnando così sempre più gli ottomani per protezione e ripristino della linea dell'Hejaz.



NO

Nell'ottica di destabilizzare l'Impero ottomano, la Gran Bretagna cercò dal 1916 di sfruttare il malcontento degli Arabi spingendoli a sabotare la **ferrovia dell'Hejaz** tra Damasco e Medina. Gli stessi inglesi col blocco dei porti resero difficile la provvista di carbone e quindi l'esercizio della diramazione per Haifa (*Valley railway*).

Il col. T. E. Lawrence (*Lawrence d'Arabia*), fu distaccato come consigliere militare presso i capi arabi, e li spinse a coordinare i sabotaggi impegnando così sempre più gli ottomani per protezione e ripristino della linea dell'Hejaz.



MEGLIO DI NO

Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

SYRIA سورية
POSTAGE
50 ل
THE CENTENNIAL ANNIVERSARY OF LAUNCHING HEJAZ RAILWAY
1908-2008
الذكرى المئوية لتسيير الخط الحديدي الحجازي

Syria سورية
25 ل
THE CENTENNIAL ANNIVERSARY OF LAUNCHING HEJAZ RAILWAY

ישראל - הכות השופ - 2.60
הערצת המئوية להקמת מסילת הרכבת הערבית
המנדטורית

Nell'ottica di destabilizzare l'Impero ottomano, la Gran Bretagna cercò dal 1916 di sfruttare il malcontento degli Arabi spingendoli a sabotare la **ferrovia dell'Hejaz** tra Damasco e Medina. Gli stessi inglesi col blocco dei porti resero difficile la provvista di carbone e quindi l'esercizio della diramazione per Haifa (**Valley railway**).

Great British Film
10p
Lawrence Walk Birmingham 13 May 2008

Great British Film
10p
Lawrence Walk Birmingham 13 May 2008

Il col. T. E. Lawrence (**Lawrence d'Arabia**), fu distaccato come consigliere militare presso i capi arabi, e li spinse a coordinare i sabotaggi impegnando così sempre più gli ottomani per protezione e ripristino della linea dell'Hejaz.

SI

SYRIA سورية
POSTAGE
50 ل
THE CENTENNIAL ANNIVERSARY OF LAUNCHING HEJAZ RAILWAY
1908-2008
الذكرى المئوية لتسيير الخط الحديدي الحجازي

Syria سورية
25 ل
THE CENTENNIAL ANNIVERSARY OF LAUNCHING HEJAZ RAILWAY

ישראל - הכות השופ - 2.60
הערצת המئوية להקמת מסילת הרכבת הערבית
המנדטורית

Nell'ottica di destabilizzare l'Impero ottomano, la Gran Bretagna cercò dal 1916 di sfruttare il malcontento degli Arabi spingendoli a sabotare la **ferrovia dell'Hejaz** tra Damasco e Medina.

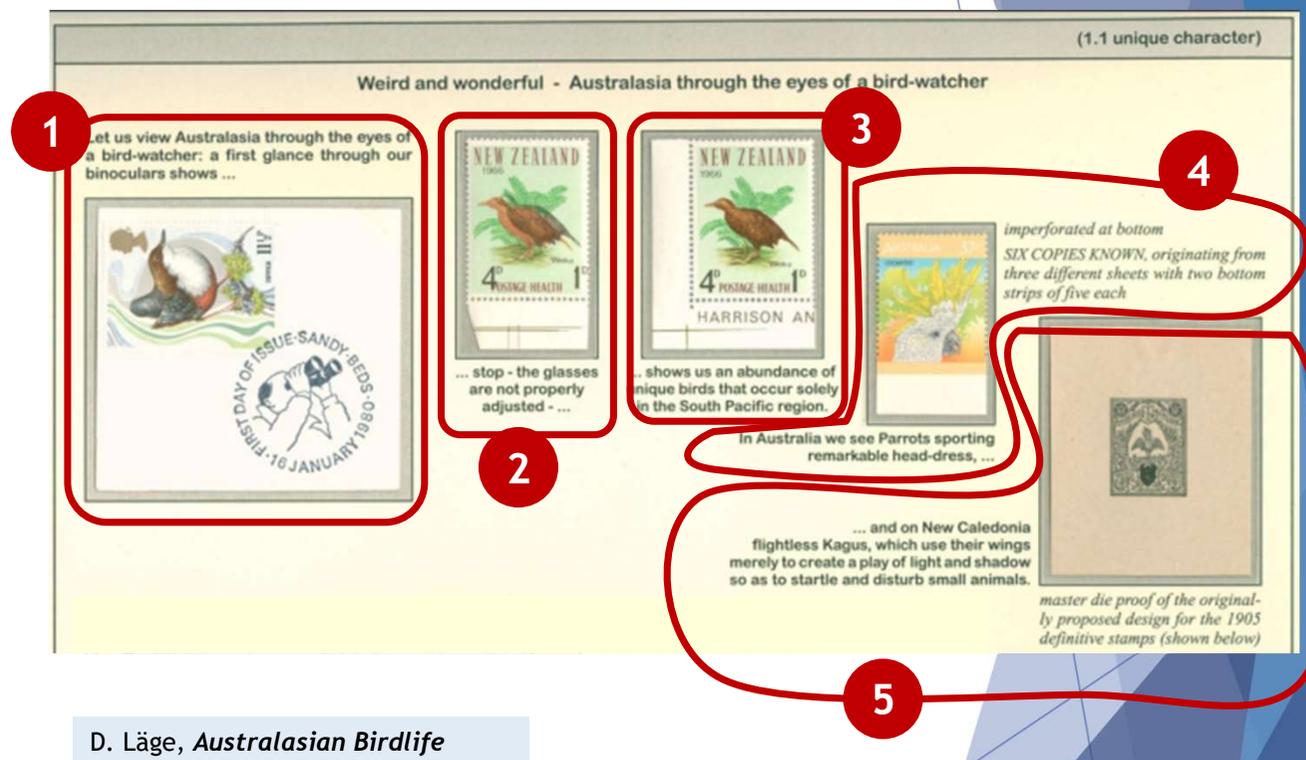
... i capi arabi, ...

Il col. T. E. Lawrence (**Lawrence d'Arabia**), fu distaccato come consigliere militare presso i capi arabi, e li spinse a coordinare i sabotaggi con azioni condotte a cavallo e **cammello** impegnando così sempre più gli ottomani per protezione e ripristino della linea dell'Hejaz.

ANCORA MEGLIO

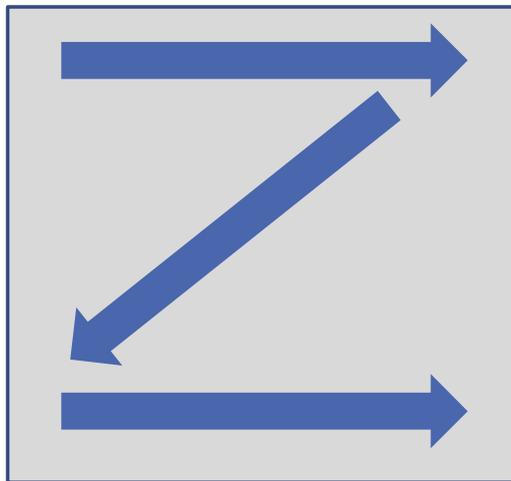
Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

- Ogni pezzo ha un proprio testo tematico, ottenuto anche separando delle frasi
- Anche la varietà (2, colori fuori registro) è utilizzata per enfatizzare un passaggio tematico



Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

- ▶ Nei formati «quadrato» e A3 la sfida principale è rendere fluido e ininterrotto il discorso tematico secondo un percorso logico



Formato "quadrato" - L. Fisher, *The Jewish Homeland*

5.3...and so we have to keep defending ourselves.

We fought the Palestinians in Lebanon in 1982...^(9.3.1)

We had enough and decided that we had...
 ...to create a buffer zone in south Lebanon to the Litani River to stop the terrorist attacks...
 ...including the PLO position on the Beaufort Castle....
 ...and so our army attacked Lebanon to get the PLO out of there...

...but while we were in Beirut, Lebanese militiamen entered two Palestinian refugee camps, Sabra and Shatila, and killed many refugees...

Above: Cover from Germany with a note from the postmaster that "Due to the current events in Lebanon there are no postal services with that country. Items sent after 18/06/82 will be returned to sender."

...but we were accused of the massacre because our army controlled the area.

Left: Chromalin proof for the Yemen souvenir sheet for "Israel's Aggression Day in Lebanon."

Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

- ▶ Nei formati «quadrato» e A3 la sfida principale è rendere fluido e ininterrotto il discorso tematico secondo un percorso logico

Formato A3 - H. Hissboeck, *Let's talk about wine*

A cultural good fascinates the arts



"Basket with Grapes", painting by K. Ivanovic (1817-1882)

From the boozy sessions in Auerbach's cellar, we now land on the topic of **painting and handicrafts**. A "dry" affair.

Don't take it so seriously, Chrisu, the secret of wine has also fascinated man for millenniums in these sectors of art. That's why ...



"Still life with Melon", by K. Danil (1798-1873)



"A Bacchanal", original stamp



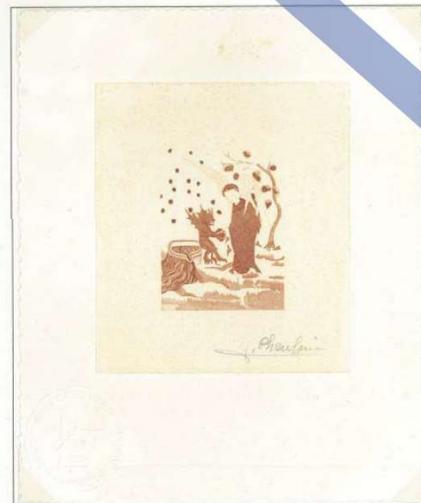
Colour variations with the original stamp (right), the apocalypse. On the left is a vine with grapes.

... we can find vines and wine in all eras of time. Up to the 15th century predominantly with sacramental function, later still lifes of grapes with other fruits became an increasingly popular theme - just like the two beautiful paintings above.

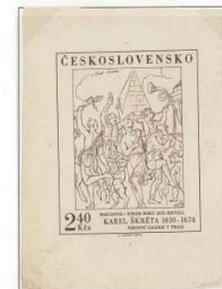
Or one of France's greatest treasures of art which can be found in the castle of Angers. It is a tapestry named "The Apocalypse" - the end of the world, the end of time. Jesus triumphs herewith over evil and founds a new kingdom. A unique series of carpets from the 14th century. You can admire all that here.



Artist die proof (épreuve d'artiste) in brown on sealed cardboard with signature of engraver in "positive/negative" print. A maximum of 30 copies were produced.



1.3. A legend in art and culture



But you are more interested in the unrestrained bacchanals of the Romans. We already talked about that earlier.

However, that was also a popular motif in the fine arts. You can see that here in various colour samples.



Colour variations of the Czech Post. "Bacchanal", paintings by K. Škréta (1610-1674).

Assicurare il collegamento tra testo tematico e materiale

- Le collezioni in formato A3 presentano un challenge specifico
- La **suddivisione** della pagina in spazi relativi a ciascun passaggio può molto aiutare per seguire meglio lo svolgimento

2. Il tempo del sentito dire



Diceva l'articolo che il Marconi, letti tutti questi studi a Villa Grifone presso Praduro e Sasso, aveva messo a punto la telegrafia senza fili.

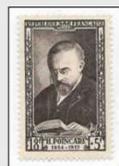


Il primo trasmittente brevettato di Marconi.



Italia: uso tardivo dell'annullo di Praduro e Sasso del 28/8/1935. Il 20/6/1935 il comune era stato rinominato in Sasso Bolognese, avrebbe poi assunto l'attuale nome di Sasso Marconi nel 1938.

Poiché si riteneva che le onde radio si propagassero in linea retta, vari scienziati non gli avevano dato molto credito.



«Ma questo Marconi si che la Terra è rotonda!» (Poincaré)



«La mania della radio... si estinguerà in breve tempo» (Edison).

Del resto, ragionavano i critici, queste cose erano già state studiate da Popov, Tesla, Bose...



... e dall'autorevole fisico dell'Università di Bologna, Augusto Righi: che cosa un autodidatta avrebbe mai potuto fare più di loro?

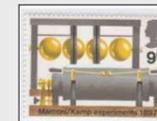


Italia: saggio in grigio non dentellato su carta gommatata e francobollo definitivo su lettera per Innsbruck del 31/10/1950.

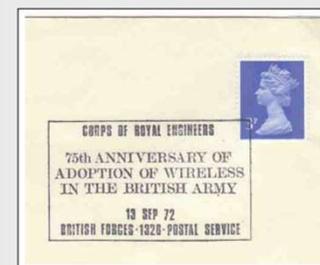
2.3



Si era poi recato in Inghilterra, dove dopo le sue brillanti dimostrazioni di Salsbury, fatte con l'aiuto delle Poste e dell'esercito di Sua Maestà, si apprestava ad aumentare la distanza di trasmissione.



George S. Kemp fu il tenente della Royal Mail che aiutò Marconi fin dai primi esperimenti londinesi.



Ingegneri della Royal Mail durante la trasmissione sul canale di Bristol del 1897.

P. Morandotti, Ricordate la manopola della radio?

Evidenziare un elevato grado di conoscenza tematica

- Il ruolo de console inglese Baring nel risanamento delle finanze egiziane fu essenziale per consentire lo sviluppo della rete ferroviaria egiziana, ma questo riferimento non è immediata guardando ai soli eventi trasportistici comunemente noti

5. THE DEVELOPMENT OF THE NETWORKS

5.1 The expansion of the Egyptian and Sudanese network



Registered envelope (postal stationery) from London, 8.03.1923, to Fribourg, with additional stamps with perfin BB and forwarding mark of the Baring Brothers

P. Guglielminetti, *The Unfinished Network*



The first of the major networks in Africa, the Egyptian one, began to develop intensively only after the financial restructuring of the state created by the English "Protectorate" which was set up following the **revolt of 1881-82**, under the guidance of the British Consul General **Sir Evelyn Baring** (Lord Cromer), of the famous bankers' family.

Among the first works there were 2 lines in the Cairo area, between the **new terminus of Pont Limun** and the urban expansion areas of Helwan and el-Marg.



Cairo - Pont Limun station

Postal stationery envelop to Alexandria, posted on the travelling post office on the El-Marg – Cairo line, 21.04.1899. Cairo transit (21.04) and Alessandria arrival (22.04) postmarks on reverse.



Mostrare collegamenti con altri temi

- Collezione su tema storico su **ambito ristretto** ("La statua di Rolando": 15 francobolli) → indispensabile ampliare il discorso tematico
- Aiutano i collegamenti ad altri temi, in questo caso **"Musica"**
- **"Olifant"** è il corno d'avorio del cavaliere Rolando
- Realizzato in avorio di elefante, quindi il nome "Olifant" deriva da **Elefante** -> possibilità di ulteriore sviluppo

A. Schmidt, *The Statues of Knight Roland. Medieval Symbols of Civic Rights in Central Europe*

1.2. Nach dem Tod wurde Roland zum Held : „Das Rolandslied“
1.2. After the death Roland became a hero: „The Song of Roland“

Der Olifant- das Elfenbeinhorn von Ritter Roland
"Olifant": the Ivory horn of knight Roland

Das sagenhafte Signalhorn Olifant hat im Rolandslied eine besondere Bedeutung. In der Schlacht von Roncevalles blies Roland das Horn, um Karls Haupttheer zur Hilfe zu rufen. Vor seinem Tod zerstörte Roland das Horn, um es nicht an die Feinde zu verlieren.



Roland bläst das Horn Olifant
Flämische Legion Gent

Der Name des Hornes "Olifant" stammt vom niederländischen Wort Olyphant für Elefant. Damit wird Bezug auf das Material des Hornes aus Elfenbein genommen.



Um 1870: Olyphant, Luzerne County, Pennsylvania (1868-78). 1878 kam Olyphant zu Lackawana County

Stempelbild

(23) NORDHORN 06. 5. 53

POVEL NORD

DEUTSCHE BUNDESPOST 000

Francotyp: B 2016 Kennzahl:

Firma: Ludwig Povel & Co.

Post: (23) Nordhorn

Motor Linke Nr. 701 903 220 Volt ~ 1/6 PS

Übersetzung: Motor Masch. Riemen

Deliefert: 8. Mai 1953

Wertkartenbetrag: DM 500,--

Postschlüssel: Permutationsnummer: 01780 b

Klischee: 1 auswechselb. fest

Spezialeinrichtungen: Ausführung siehe Karten vorher.

Merkmale: grau lackiert

235.004
Stolzberg, 3000, 10, 52

8/1 63 DM 55,65

POVEL NORD HORN

Unverzierter Olifant aus Stierhorn

Stammkarte der Fa. Bafra für eine Frankiermaschine Francotyp B

Die Olifanten wurden ursprünglich aus Elfenbein, später aus Stierhörnern hergestellt. Ihre Signalwirkung war nicht sonderlich gut.

Elaborare il tema in modo dettagliato e «profondo»

- L'accento al filo spinato che veniva steso dagli zappatori davanti alle trincee dà lo spunto per parlare dell'importanza di tale oggetto, di come veniva rimosso e di chi lo produceva

2.1 - Genio militare: i reparti "speciali"

Compito degli zappatori fu anche la stesa di migliaia di metri di filo spinato davanti alle trincee.

Italia, 1915

90e ANNIVERSAIRE 1916 2006
Bataillon de la Somme
ALBERT CG

France, 1916 - Cartolina postale in franchigia militare

Questo avrebbe dovuto essere un deterrente agli attacchi del nemico, o almeno frenarne l'impeto.

Invece costrinse dei poveri soldati, armati di robuste cesoie, ad aprire varchi per le proprie truppe attaccanti, mettendo a repentaglio la propria vita.

Italia, 1934 - Lettera per la Germania affrancata per 1,25 lire, tariffa 1° porto per estero valida dal 1.7.1930 al 30.30.1935

Una delle principali ditte fornitrici di filo spinato per l'esercito italiano fu la Soc. An. Luigi Spadaccini & C., già operante nel settore metallurgico negli anni '70 del XIX sec.

Dopo la fine della Grande Guerra la società attraversò un periodo di crisi e nel 1924 si fuse con la Falck.

Italia, 1920 - Cartolina postale pubblicitaria.

Sviluppo del tema



Rischi tipici

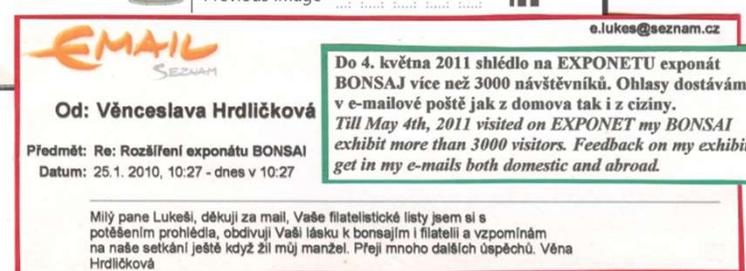
- Presentazione di dettagli non importanti per raggiungere il numero di fogli necessario (es. quando si passa da 84 a 120 fogli)
- Poco o troppo spazio dedicato ad un passaggio tematico in ragione dei pezzi disponibili
- Enfatizzare un elemento tematicamente non rilevante (es. il luogo di nascita o di morte di un personaggio in una collezione di carattere più ampio)
- Pagine dedicate interamente ad un unico passaggio tematico, cui fanno riferimento tutti i vari pezzi mostrati senza differenze tematicamente apprezzabili
- Pagine con testo tematico raggruppato e non direttamente collegato ai singoli pezzi

Presentazione di dettagli non importanti per raggiungere il numero di fogli necessario

- Problema tipico di collezioni su temi «ristretti»
- Caso estremo: invece di concludere sul tema trattato (in questo caso « I bonsai») il collezionista usa tre pagine finali per raccontare le sue esperienze espositive →

BONSAJ  BONSAI

Závěr - Conclusion



Poco spazio per un passaggio tematico

- Nella parte sulle opere per superare ostacoli naturali, due pagine e mezzo dedicate ai ponti e solo mezza pagina ai tunnel (causa pochi pezzi disponibili)



Raccomandata da Gibuti per Lima, 4.01.1935, affrancatura complessiva di franchi 10,50, 8,50 fr. prob. lettera 260 gr = il pari (7,80 fr.) + 2 fr. Diritto di raccomandazione e 0,70 fr in eccesso (servizi di transito Port Touffig e Proja sul retro)

Viadotto in acciaio a travatura reticolare di Hoi-Hoi (138 m), linea Gibuti - Addis Abeba

Nella costruzione delle opere di attraversamento più importanti si cimentarono anche tecnici di grande fama, come nel caso del ponte a traliccio d'acciaio di Hoi-Hoi, sulla Gibuti - Addis Abeba, opera della ditta Eiffel.



Il legno - per le ragioni già evidenziate - venne usato essenzialmente per opere provvisorie.



Congo Belge, 1912 - cartolina postale da 5 cent.

Ponti de la Lohéle (con le Pannons, 1897) e de Lohéle (1908).



Repubblica del Sud Africa (Tranevost), 1895, quarantina b.f., in alto a sinistra varietà "PENNY" invece di Penny

Tunnel di 213 m tra Nelspruit e Komatipoort sulla linea Pretoria - Komatipoort - Mozambico

Per evitare lavori impegnativi e costosi, il tracciato delle linee fu di norma progettato al fine di eludere i rilievi maggiori, evitando così la costruzione di gallerie, che vennero realizzate solo dove non vi erano alternative di percorso.

Un caso inconsueto è quello del tunnel di Choum in Mauritania, l'opera realizzata nel 1962 è stata poi abbandonata a favore di una linea a cielo aperto per ragioni di sicurezza (rischio di attentati del fronte di liberazione del Sahara occidentale).



Madagascar, 1941, non dentellato senza valore facciale



Mauritania, 1965, seggi di caffè



Tunnel di Choum (2000 m), linea Zouerate - porto di Nouadhibou

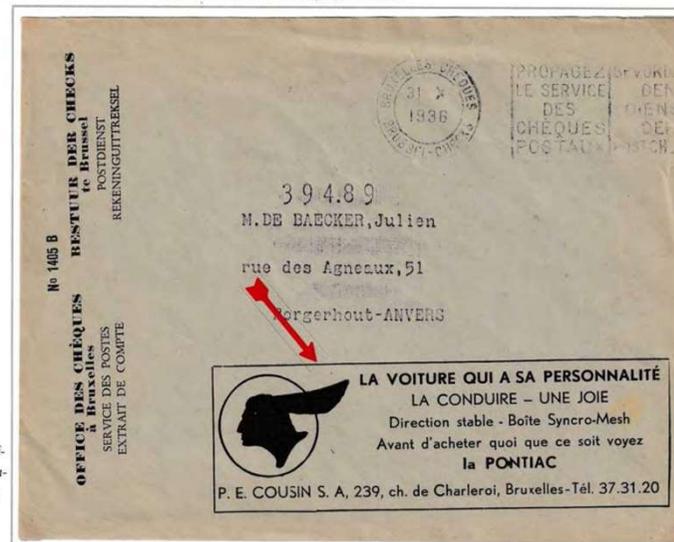
Enfatizzare un elemento tematicamente non rilevante

- Collezione tematica sull'auto, utilizza un intero foglio per parlare del capo pellerossa usato come simbolo della Pontiac
- Questa enfaticizzazione appare eccessiva per una collezione generale sulla storia dell'automobile

4.0 Il sogno diventa realtà

"Ma non ci sono anche Pontiac, Oldsmobile e Cadillac?"

"La Pontiac ha come stemma la testa stilizzata di un capo pellerossa."



Belgio (1936) - Busta in franchigia assegni postali. Da Bruxelles ad Anversa

4.3 Detroit capitale dell'auto americana



Francia (1936) - Busta in franchigia assegni postali. Da Lione a Villeversure

Pagine dedicate interamente ad un unico passaggio tematico

- Sono presentati numerosi pezzi di identico soggetto
- Il testo tematico (raggruppato) descrive tale soggetto in generale, senza far riferimento diretto ai singoli pezzi, che quindi non supportano lo svolgimento

1 - Cosa sono

L'altro esempio di megaliti sono i *dolmen*, (il cui significato letterale "tavola di pietra"). In generale si tratta di una camera megalitica delimitata da lastre verticali dritte o *pilastri* e da muretti a secco che sorreggono una o più lastre di pietra. I più caratteristici sono quelli del tardo neolitico nei quali in cui la camera è ricoperta da lastre. Il caso più semplice, rappresentato nei pezzi qui presenti è costituito da due lastre di pietra dritte coperte da una lastra orizzontale.



A. Franchi, *I megaliti, un affascinante mistero*

Testo tematico raggruppato

- Difficoltà a seguire lo svolgimento all'interno della pagina
- Difficoltà a collegare il materiale con il testo (e quindi ad enfatizzarne i vari elementi in termini filatelici)
- Sensazione che alcuni pezzi non abbiano un valore nella storyline

G. Sini, 1939-1945: Lotta per l'Europa

Poi nei mesi di maggio e giugno, in soli ventisette giorni, le truppe di Hitler erano entrate come la folgore in Olanda, Belgio, Lussemburgo, Francia e sotto gli occhi increduli del mondo avevano buttato a mare gli inglesi a Dunkerque.



A destra: annullo del "Deutsche Dienstpost Niederlande" in uso durante l'occupazione tedesca a Harderwijk nel febbraio 1944.



A sinistra: "cachet" usato sulla corrispondenza in arrivo al Quartier Generale Tedesco, con sede alla Aia, dalla Polizia di Sicurezza e SD per il territorio olandese occupato.



Busta in partenza da Amsterdam il 20 aprile 1944 affrancata con un francobollo tedesco annullato con un timbro postale di occupazione che reca la scritta "La Germania vigcerà".

The background features abstract geometric shapes in various shades of blue and white. On the left, a solid blue trapezoidal shape points towards the center. On the right, a complex arrangement of overlapping, semi-transparent blue triangles and polygons creates a layered, dynamic effect. The central area is a plain white space where the text is located.

INNOVAZIONE

Come continuare ad innovare man mano che si ripresenta una collezione

L'innovazione è dimostrata da:

- ▶ introduzione di nuovi temi
- ▶ nuovi aspetti di un tema consolidato o conosciuto
- ▶ nuovi approcci per temi noti
- ▶ nuova applicazione del materiale.

Questi elementi guidano il punteggio di innovazione quando la collezione non è più esordiente

Il collezionista deve saper mettere in evidenza le nuove aspetti che propone da un'esposizione all'altra

Come continuare ad innovare man mano che si ripresenta una collezione

Elementi di innovazione “ricorrenti”	Esempi di innovazione
nuovi aspetti di un tema consolidato o conosciuto	<ul style="list-style-type: none">• personaggi, eventi o luoghi non immediatamente collegabili al tema• etimologia di parole collegate al tema illustrate tematicamente (<i>se effettivamente nuovo, es. non lo è nelle collezioni di flora e fauna</i>)
nuovi approcci per temi noti	<ul style="list-style-type: none">• struttura completamente o prevalentemente nuova per temi ben conosciuti• nuovi capitoli su aspetti inconsueti
nuova applicazione del materiale	<ul style="list-style-type: none">• uso del materiale in modo inconsueto per illustrare un passaggio tematico• uso di pezzi che non ci si aspetta di trovare in una collezione su quel tema• interpretazione tematica delle varietà

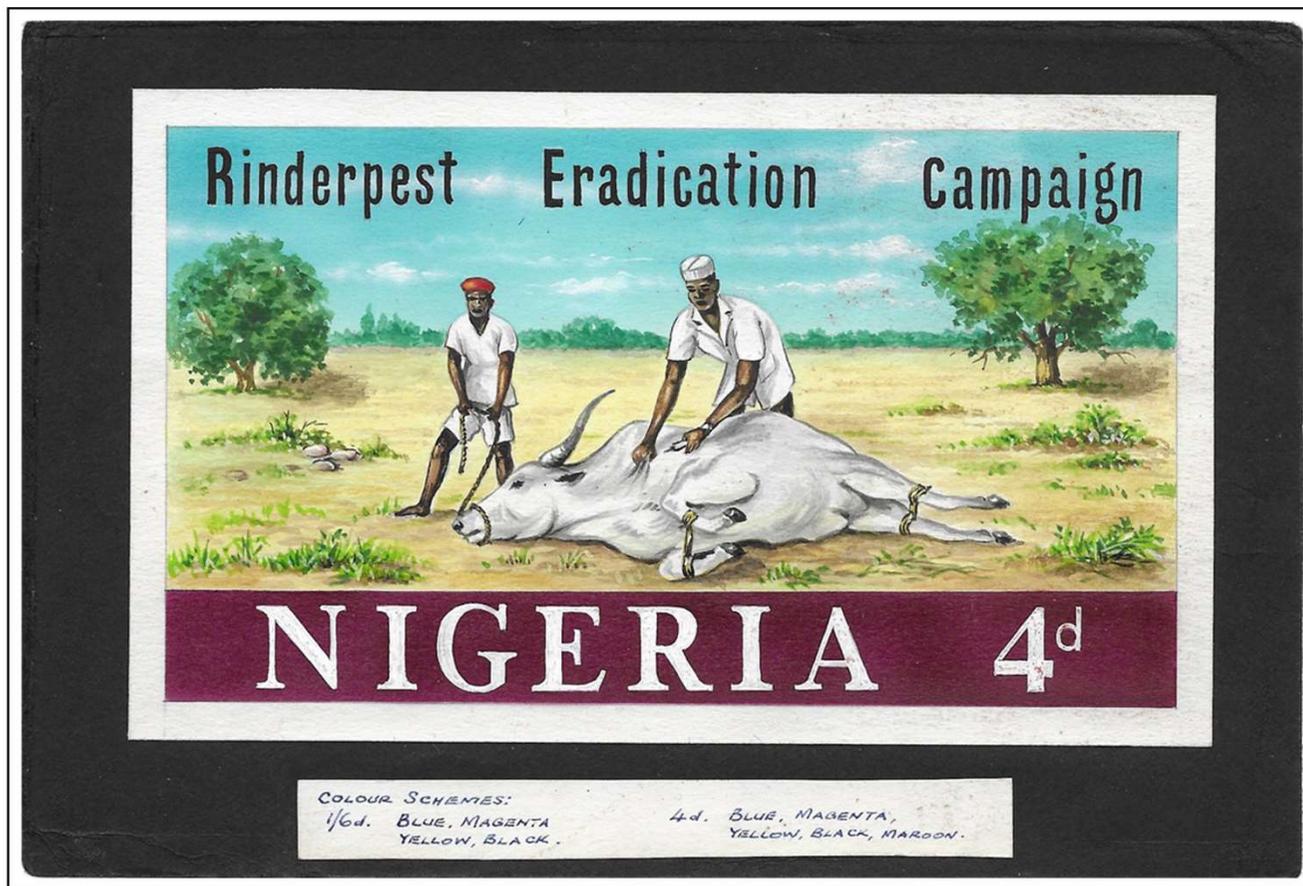
Come continuare ad innovare man mano che si ripresenta una collezione

- personaggi, eventi o luoghi non immediatamente collegabili al tema

La diffusione della peste bovina come causa della difficoltà di ricorrere alla trazione animale (tra le ragioni per la costruzione delle ferrovie in Africa)

Nigeria, 1967 – Rinderpest Eradication Campaign:
adopted original artwork
with written indication of
the colours to be adopted
for the two issued stamps

★★



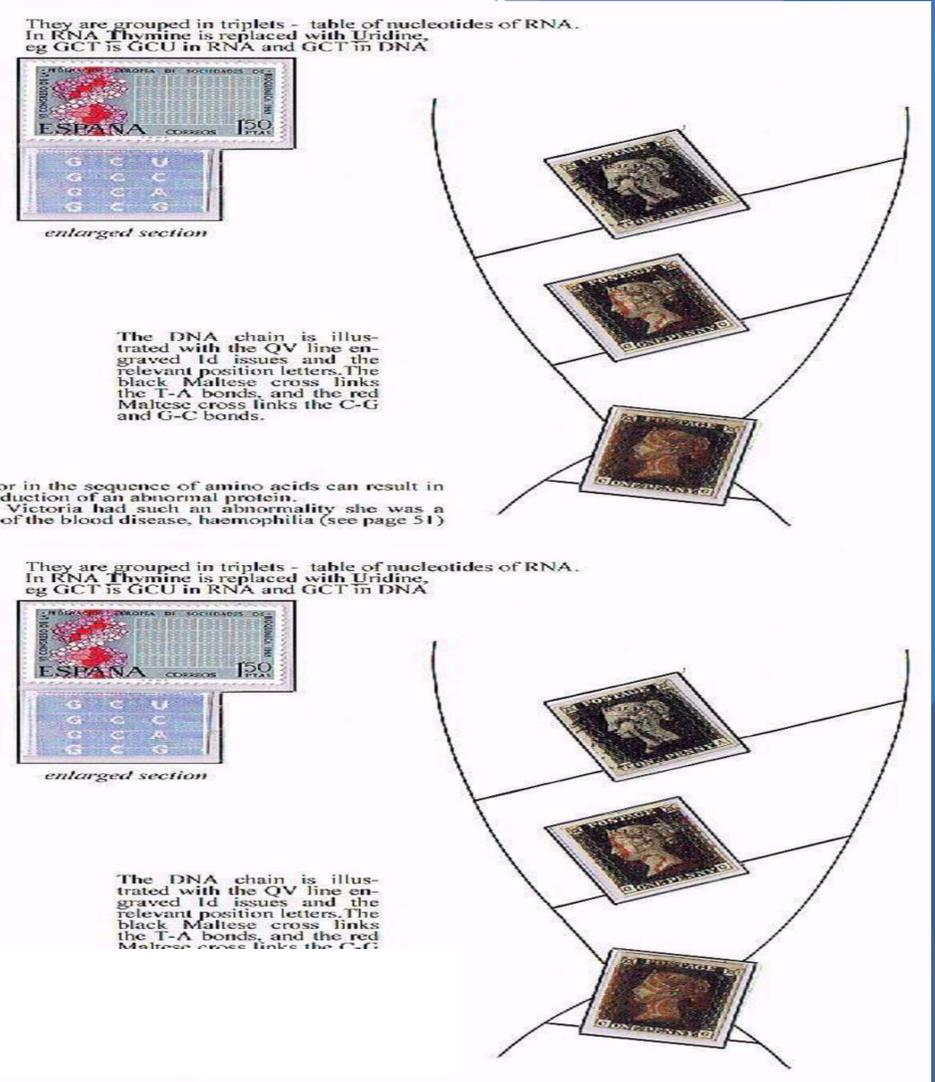
The main obstacles to transport by oxcarts were and are the diseases, such as nagana, the animal equivalent of sleeping sickness, and **cattle plague** (*rinderpest*), characterized by outbreaks of varying length, one of which involved most of Africa from 1887 to the beginning of '900, bringing transports almost to a standstill.

Come continuare ad innovare man mano che si ripresenta una collezione

- uso del materiale in modo inconsueto per illustrare un passaggio tematico

Le lettere in basso ai *penny black* (che ne indicano la posizione nel foglio) sono utilizzate per mostrare i collegamenti tra le basi azotate che entrano nella formazione dei nucleotidi (es. T-A Timina - Adenina, C-G Citosina e Guanina e v.v.)

P. Weir, *Liquid of Life ...*



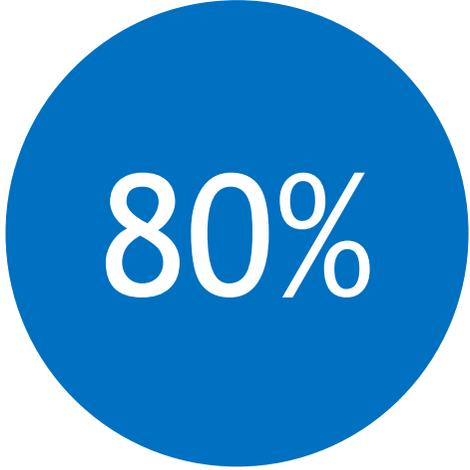


Attribuzione del punteggio

Titolo e Piano, Svolgimento, Innovazione

Approccio generale

Una collezione senza errori su uno degli aspetti raggiunge l'80% dei punti in quella voce di giudizio



80%

Il punteggio del Titolo e Piano (15 punti)

▶ aspetti richiesti per 12 punti su 15:

- Piena coerenza tra piano e titolo
- Presenza ed adeguatezza della pagina del piano
- Il piano copre tutti gli aspetti necessari per trattare il tema

▶ aspetti che assegnano punti aggiuntivi:

- Correttezza ed equilibrio del piano, che «racconta una storia» invece di elencare una lista di contenuti

Il punteggio dello Sviluppo (15 punti)

► aspetti richiesti per 12 punti su 15:

- elaborazione di tutti gli aspetti del piano
- corretto montaggio e posizionamento degli articoli in conformità al piano
- equilibrio, dando a ciascun punto tematico l'importanza corrispondente al suo significato all'interno del tema
- necessario collegamento tra i pezzi e il testo tematico

► aspetti che assegnano punti aggiuntivi:

- perfetta connessione tra i pezzi ed il testo tematico
- profondità, mostrata attraverso collegamenti, rimandi, ramificazioni, cause ed effetti

Il punteggio del Innovazione (5 punti)

- Criterio di difficile valutazione, si sta riflettendo su una sua eliminazione
- Si danno tipicamente 4 o 5 punti se la collezione presenta elementi di innovazione più o meno significativa

Grazie della vostra attenzione

Paolo Guglielminetti

pgugli@yahoo.com

